

Ufficio stampa SSR

Per informazioni:

Florian Sachers

Capoprogetto comunicazione Business Unit Sport SSR

Telefono +41 58 135 11 94

E-mail medien@sports-awards.ch

Data 10 novembre 2022

Documentazione per i media

Persone nominate agli «Sports Awards» 2022



Contenuto

Persone nominate per la categoria «MVP».....2
Persone nominate per la categoria «Squadra».....*
Persone nominate per la categoria «Sportiva paralimpica o sportivo paralimpico».....*
Persone nominate per la categoria «Allenatrice o allenatore».....*
Persone nominate per la categoria «Sportiva».....*
Persone nominate per la categoria «Sportivo».....*

* La comunicazione avverrà in seguito.

Persone nominate per la categoria «MVP» (Most Valuable Player)

Il comitato di nomina, composto da Swiss Olympic, dalla Athletes Commission di Swiss Olympic, da sportpress.ch e dalla SSR, ha designato sei persone fra coloro che praticano sport di squadra. Determinanti per le nomine sono state le prestazioni fornite nel periodo compreso fra il 1° novembre 2021 e il 31 ottobre 2022. Le persone nominate per il titolo MVP dell'anno sono:

Roman Josi, hockey su ghiaccio

Membro del NHL All Star Team, capitano e leader dei Nashville Predators, difensore più produttivo della NHL degli ultimi 29 anni

Nell'ultima stagione di NHL con le sue prestazioni di classe mondiale Roman Josi si è affermato come probabilmente migliore giocatore di hockey su ghiaccio svizzero della storia. Il bernese al servizio dei Nashville Predators, nella qualificazione ha realizzato 23 goal e 73 assist in 80 partite. Con un totale di 96 punti score si è rivelato il miglior difensore della lega degli ultimi 29 anni. Josi ha superato di 30 punti il record svizzero detenuto da Timo Meier. In pista per la 821^a volta in NHL, ha superato il record svizzero di Mark Streit. Il giocatore bernese non si distingue solo per le sue qualità difensive, ma brilla anche nel suo ruolo di capitano come leader indiscusso dei Nashville. Le sue prove eccellenti da difensore gli sono valse un posto nel «First All Star Team», nella linea dei migliori giocatori.

Kerstin Kündig, pallamano

Giocatrice svizzera di pallamano, leader della nazionale con cui si è qualificata per la prima volta per la fase finale del campionato europeo

A Kerstin Kündig va una grossa fetta di merito nel rilancio della pallamano femminile svizzera. La scorsa primavera, con la sua classe di gioco la 29enne zurighese ha contribuito in maniera fondamentale alla prima qualificazione della squadra elvetica per una fase finale. Tiratrice precisa, oltre che per il suo talento offensivo, la pallamanista ha convinto anche per le sue abilità in difesa. Dopo due stagioni nella Bundesliga tedesca, la scorsa estate Kündig è passata al club di punta danese Viborg HK, tre volte campione della Champions League. Per la laureata al Politecnico di Zurigo si è così realizzato il suo sogno da bambina. Kündig è stata nominata per la quarta volta dal 2017 giocatrice di pallamano svizzera dell'anno.

Alina Müller, hockey su ghiaccio

Giocatrice svizzera di hockey su ghiaccio dell'anno, MVP nonché membro dell'All Star Team East League

Alina Müller è considerata una delle migliori giocatrici di hockey su ghiaccio al mondo. Originaria di Winterthur, nel 2018 si è trasferita negli USA per motivi di studio, entrando con successo nella squadra degli Huskies, college team della Northeastern University di Boston. A marzo ha vinto per la quarta volta di fila con la sua squadra i campionati di Hockey East League, ottenendo non solo l'ammissione nell'All Star Team, ma addirittura il premio di MVP della Lega. Müller è anche la punta di diamante della nazionale svizzera, con cui a Pechino ha disputato le sue terze Olimpiadi, entrando in semifinale e mancando per un soffio la seconda medaglia olimpica di bronzo dopo Sochi nel 2014. In qualità di capocannoniere, la giocatrice di hockey è stata protagonista di dieci dei 13 goal svizzeri, guadagnandosi come unica europea un posto nella top 10 della lista dei punteggi del torneo. Agli Swiss Ice Hockey Awards si è aggiudicata per la terza volta il premio di giocatrice dell'anno.

Noel Ott, beach soccer

Medaglia d'oro e MVP degli Europei di beach soccer (Euro Beach Soccer League)

Per Noel Ott e i suoi compagni di squadra gli Europei di beach soccer sono stati un vero e proprio successo. Nella finale della Euro Beach Soccer League in Sardegna, gli svizzeri hanno battuto per 6:5 i difensori del titolo portoghesi. Ott non solo è stato autore di una doppietta nella partita per l'oro, ma in seguito il 28enne argoviese ha anche vinto il trofeo MVP come migliore giocatore del torneo, premio che gli era stato conferito già l'anno precedente in occasione della medaglia di bronzo ai Mondiali. Ott ha contribuito al trionfo elvetico agli Europei con un totale di 20 goal. I «giocatori di calcio su sabbia» dell'ASF si sono così incoronati per la seconda volta dopo il 2012 campioni non ufficiali europei. Ai «Best Awards 2022» del Beach Soccer Worldwide, l'associazione mondiale di beach soccer, nella categoria di «giocatore dell'anno» Ott è stato preceduto solo dal portoghese Be Martins.

Lia Wälti, calcio

Calciatrice svizzera dell'anno

Dal 2018 Lia Wälti orchestra e determina il gioco nella Women's Super League inglese. Grazie alla sua visione di gioco e al sangue freddo nel gestire la palla, la 29enne originaria dell'Emmental è diventata indispensabile nel centrocampo, sia nel club londinese sia come capitano nella nazionale. Nella partita d'esordio agli Europei contro il Portogallo, la calciatrice ha disputato la sua 100^a partita in maglia rossocrociata. Con le sue idee e la creatività, la Wälti è mente e condottiera del gioco svizzero. Si distingue per le sue doti comunicative e lo stile di placcaggio senza compromessi. Dopo le qualificazioni, Lia Wälti nutre grandi ambizioni per sé e la nazionale in occasione dei Mondiali della prossima estate in Australia e Nuova Zelanda.

Granit Xhaka, calcio

Team leader dell'Arsenal e nazionale svizzera

Motivatore, buon distributore di palloni e grande combattente: Granit Xhaka è ormai parte integrante della nazionale elvetica da oltre un decennio. Lo scorso marzo il capitano ha disputato la sua 100^a partita con la selezione dell'ASF, affrontando il Kosovo. È il leader indiscusso del centrocampo anche nell'Arsenal, e il suo contributo al ritorno del club di Premier League londinese, tornato ai vertici dopo anni di grande difficoltà, è stato essenziale. Nella sua settima stagione con i «Gunners» il 30enne basilese sta vivendo il suo miglior momento di sempre, dimostrando di possedere un'ottima precisione di tiro e mettendo d'accordo tifosi ed esperti, che lo sommergono di complimenti. Le ripetute critiche sui suoi falli e sulle sue espulsioni sono ormai un'eco lontana. A fine ottobre Xhaka ha disputato la sua 200^a partita in Premier League e occupa dunque dopo Stéphane Henchoz la seconda posizione nella classifica dei migliori svizzeri.